

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEL PERSONALE

in esecuzione della propria determinazione n. 174 del 23/01/2023

Visti:

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022-2024, approvato con decreto del Sindaco metropolitano N. 312 del 30/12/2021, esecutivo ai sensi di legge;
- il decreto del Sindaco metropolitano N. 312 del 30/12/2021, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;
- il decreto del commissario straordinario n. 237 del 21/11/2022, avente ad oggetto la rimodulazione del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024;
- il PIAO approvato con decreto del Commissario straordinario n. 286 del 29 dicembre 2022;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, approvato con decreto del Commissario straordinario n. del , esecutivo ai sensi di legge;
- gli esiti negativi delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di n. 10 posti di istruttore direttivo tecnico (funzionario tecnico), Cat. D, posizione economica D1.

Ai posti sono attribuiti il trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria D (posizione economica D1), dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Funzioni Locali quale posizione stipendiale d'accesso.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Declaratoria del profilo professionale:

Possiede elevate conoscenze pluri specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori. Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. Provvede alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, alla gestione di officine complesse, imposta elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi, propone interventi manutentivi, collabora alla progettazione di opere, o ne progetta direttamente. Può svolgere attività specialistiche nell'ambito della conservazione e del restauro di reperti di scavi archeologici e museali. Esprime pareri tecnici sulle materie di competenza. Può essere incaricato della direzione lavori. Nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche ed aree pubbliche. Mantiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana *ovvero* cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i vincitori del concorso;
- d) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.p.r.10.01.1957, n.3;
- g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) conoscenza di una lingua straniera comunitaria;
- i) conoscenza delle più frequenti applicazioni informatiche;

Requisiti specifici per l'ammissione:

Al predetto concorso possono essere ammessi i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione:

- Laurea Magistrale (LM- DM 270/2004) OPPURE Laurea Specialistica (LS- DM 509/1999) OPPURE Diploma di laurea (Vecchio Ordinamento) richiesti ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Ingegneri o alla sezione A dell'Albo degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori territoriali, Conservatori dei beni architettonici e culturali o alla sezione A dell'Albo dei geologi o alla sezione A dell'Albo dei dottori agronomi e dottori forestali ovvero all'Albo degli Agrotecnici laureati. Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;
- Laurea triennale in materia ingegneristica civile ed architettonica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 2 Domanda di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di partecipazione redatta in carta semplice, (vedasi schema in allegato) al presente bando, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURS- Serie concorsi, a pena di esclusione.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato **deve** dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo di nascita, stato civile, residenza ed eventuale recapito, pec personale obbligatoria per comunicazioni riguardanti il concorso, codice fiscale;

- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
 - c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
 - e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
 - g) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti con l'indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, ed il voto riportato;
 - h) di possedere idoneità fisica al servizio;
 - i) i) di conoscere una lingua straniera comunitaria;
 - l) se disabili, l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
 - m) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando;
 - n) di dare il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- (Per soli cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea):
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della ricevuta di versamento della tassa concorso (in originale);
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

La domanda va spedita alla casella di posta elettronica certificata (PEC: **protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it**) tramite propria casella di posta elettronica certificata; -trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Città metropolitana di Catania, Centro Direzionale Nuovaluce, Via Nuovaluce 67/a 95030 Tremestieri Etneo (Ct)**; -**presentata direttamente** all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in **Via Nuovaluce 67/a 95030 Tremestieri Etneo (Ct)**, entro il perentorio termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla GURS- Serie concorsi.

La data utile per la validità delle domande è quella di spedizione risultante dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante, ovvero quella risultante dalla ricezione della PEC. Nel caso di previsione di modalità alternative saranno indicate nel bando le modalità di certificazione.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili.

Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande e la relativa documentazione pervenute a questa Amministrazione successivamente alla scadenza indicata saranno dichiarate inammissibili. Ove il termine scada in giorno festivo questo deve intendersi automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire. I candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della normativa vigente e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti dal bando. A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

E' previsto un contributo alle spese istruttorie pari ad euro 10,00 (dieci) da versare mediante procedura **PagoPa presente sul portale www.cittametropolitana.ct.it**.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10, mediante procedura **PagoPa presente sul portale www.cittametropolitana.ct.it**;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

Ai sensi Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Amm/vo delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere a un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali. Scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede all'adozione dell'atto di ammissione con riserva o di esclusione disposto con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito **www.cittametropolitana.ct.it**, nell'area "concorsi". A ciascun candidato escluso sarà data via pec con la comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Dirigente stesso, che deve pervenire anche a mezzo pec, entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Dirigente può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Precedenze e preferenze

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, a favore di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nel limite del 30% dei posti messi a concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata ai sensi della legge regionale n. 12 del 1991. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di categoria non inferiore alla C, con profilo amministrativo. La Commissione viene nominata con Determinazione del Dirigente in materia di personale o suo delegato.

Art. 5 Preselezione

L'Amministrazione procederà, nel caso in cui pervenga un numero di istanze di partecipazione superiore a 100, ad una prova di **preselezione** consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla sulle materie di esame previste dal bando.

A seguito della preselezione, saranno ammessi alle prove scritte previste nel presente bando i primi 50 candidati nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo ammesso.

Qualora nel giorno della preselezione fossero presenti soltanto 50 candidati, la stessa non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi alle successive prove.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 al comma 2-bis, **la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.** Tale situazione va debitamente documentata allegando alla domanda di partecipazione (Copia conforme all'originale del verbale di invalidità o Certificazione originale rilasciata dall'Autorità competente).

Art. 6 Prove di Esame e valutazione

1^ prova scritta teorico-pratica

La **PROVA SCRITTA** potrà consistere, a discrezione della Commissione, in un test e/o in una serie di quiz a risposta multipla e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica, relativamente alle seguenti materie: ordinamento degli Enti Locali; ordinamento finanziario e contabile degli enti locali; procedimento amministrativo; trasparenza e anticorruzione; appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture; pianificazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti; normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia; progettazione, gestione e manutenzione della viabilità; progettazione, gestione e manutenzione di edifici pubblici; normativa di riferimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA); sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.lgs.81/2008 ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e in ottemperanza al Decreto Ministeriale del Novembre 2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA di **sostituire la prova scritta con un colloquio orale (art. 3)**, di **utilizzare di strumenti compensativi (art. 4)** nonché la facoltà di usufruire di un **prolungamento dei tempi stabiliti (art. 5)** per lo svolgimento delle medesime prove (art. 2, comma 1).

➤ Prove sostitutive (art. 3):

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

➤ Strumenti compensativi (art. 4):

A fronte delle difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore verbale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

➤ Prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (art. 5):

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui all'art. 2, comma 2, **NON eccedono il cinquanta per cento** del tempo assegnato per la prova.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

L'adozione delle misure sopracitate è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopracitato Decreto.

2^ Prova orale

Accertamento della conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte. Norme in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi; normativa in materia di privacy e tutela dei dati; elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; elementi di diritto dell'Unione Europea; digitalizzazione dell'attività amministrativa;

Contestualmente alla prova orale, sarà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (windows, word, excel, internet), nonché della lingua straniera comunitaria.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge commentati, né dei dizionari. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato. Sarà consentito l'utilizzo di codici o testi di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Le prove d'esame si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30. I candidati che ottengono non meno di 21/30 nella prova scritta, conseguiranno l'ammissione alla prova orale, che si intende superata se la votazione non sarà inferiore a 21/30.

Le prove di esame si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario che saranno comunicati almeno venti giorni prima delle prove stesse mediante pec.

L'Amministrazione si riserva, comunque, di comunicare con lo stesso mezzo eventuali rinvii.

Il concorrente che non si presenta a sostenere la prova nel luogo, giorno e ora stabiliti si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice dispone complessivamente di **70 punti** così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova orale;
- c) **10 punti** per i titoli.

Valutazione titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed in complessivi 10 punti ad essi riservati e sono così ripartiti:

I Categoria – Titolo di studio richiesti per l'accesso al posto max punti: 5

II Categoria – Titolo di studio superiore: max punti: 1

III Categoria – Titolo di servizio max punti: 2

IV Categoria – Corso di formazione, idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami max punti: 2

Totale punti: 10

Valutazione dei titoli di studio

1. I complessivi 6 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come segue:

-Titolo di studio richiesto. Diploma di Laurea: Punti 0,11 per ogni punto superiore a 66/110 – punti 0,16 per la lode;

2. I punteggi dei titoli di studio recanti valutazioni su base numerica diversa, saranno rapportati rispettivamente a base 100 ed a base 110.

3. Al titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione, indipendentemente dal punteggio, saranno attribuiti punti 0,50 se non pertinente al profilo professionale, punto 1 se pertinente.

Valutazione dei titoli di servizio e del servizio militare.

1. I complessivi 2 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato presso enti pubblici:

- stessa categoria o superiore a quella del posto per cui si concorre per ogni anno punti 0,50 per un massimo di punti 1;

- in categoria immediatamente inferiore per ogni anno punti 0,25 fino a un massimo di punti 0,50;

b) il servizio militare è valutato come se fosse stato prestato in area professionale corrispondente a quella del posto per cui si concorre. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione di detto punteggio.

c) I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

d) I periodi di servizio di durata inferiore ad un anno sono valutabili in ragione proporzionale (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

e) Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione dei corsi di formazione attinenti alla posizione da ricoprire ed idoneità concorsi

1. Ad ogni corso di formazione, con attestazione di superamento di esami finali, organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3 (tre) saranno attribuiti punti 0,25 sino ad un massimo di punti 0,50;

2. All'idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami, per posti di pari o superiore categoria, saranno attribuiti punti 0,25 sino ad un massimo di punti 0,50.

3. Dottorato di ricerca punti 1;

4. Abilitazione professionale specifica se richiesta punti 0,50;

5. Master accademico punti 0,50;

6. Il punteggio complessivo di cui ai superiori commi non potrà essere, comunque, superiore a punti 2.

Art. 7

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva e valutazione titoli riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, con l'indicazione dei candidati risultati vincitori, approvata con determinazione del Dirigente dell'Ufficio del Personale, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet della Città metropolitana di Catania. Le suddette pubblicazioni assolvono l'obbligo di informazione e comunicazione circa il punteggio attribuito e la posizione in graduatoria finale.

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, si terrà conto dei titoli di precedenza e/o di preferenza a parità di punteggio ai quali i candidati abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, purché espressamente specificati nella domanda di ammissione.

Nella redazione della graduatoria si deve, altresì, tenere conto delle eventuali riserve previste dal presente bando.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. Catania o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Art. 8

Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata altresì per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Art. 9

Assunzione

Il Dirigente del personale dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;

- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 10

Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Dirigente dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Dirigente dell'Ufficio del Personale, Dr.ssa Diane Litrico

Art. 11

Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;

- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali della Città metropolitana di Catania.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana – Serie Speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente www.cittametropolitana.ct.it. Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet della Città metropolitana di Catania), possono essere richieste all'Ufficio Personale.

Tremestieri Etneo, lì 27/01/2023

IL DIRIGENTE

N.B. L'originale del presente documento è stato firmato con firma digitale.